D.D.G. n. 2771

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Servizio 1 – Autotrasporto persone. Trasporto regionale aereo e marittimo

Manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano nel territorio della Regione Siciliana, per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi, e relative infrastrutture di alimentazione, a valere sulle risorse disponibili per effetto del D.M. n. 81/2020 e D.M. n. 445/2025, relative al periodo 2024-2028. Somme residue - Annullamento D.D.G. n. 2709/2026

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
Visto il R.D. 23.05.1924 n. 827;
Visto il D.P.R. del 17.12.1953 n. 1113 modificato ed integrato con il D.P.R. Del 06 agosto 1981 n. 485 e con il D.Lgs dell'11 settembre 2000 n. 296;
Viste le norme sulla Contabilità di Stato;
Vista la L.R. 18 luglio 1977 n. 47;
Vista la L.R. del 14.02.1994 n. 20;
Vista la L.R. del 27.04.1999 n. 10;
Vista la L.R. 30 marzo 2001, n. 10;
Vista la L.R. 5 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali – Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
Visto il D. PReg. 14 giugno 2016 n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9. Modifica del D.P. Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm. ed integr;
Visto il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale,
Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023 con il quale é stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, all'arch. Salvatore Lizzio;
Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 che approva la "Legge di stabilità regionale 2026-2028";
Vista la legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2 che approva il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026–2028", pubblicata sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2, del 9 gennaio 2026;
Visto Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70,
Visto l'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2017 n 8 che ha prorogato la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragr 2, del Reg. 1370/2007;

Visto l'art. 13 della Legge regionale 19 luglio 2019 n 13 che ha prorogato di ulteriori 36 mesi la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19;

Visto l'art. 92, c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L.24 aprile 2020 n. 27 con il quale è stato disposto che "Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà' di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;

Tenuto conto che i contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 in virtù del citato art. 92 c.4 ter del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27 sono stati prorogati alla data del 30 aprile 2022**;**

Considerato che con il DDG n. 1631 del 29 luglio 2024, il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, ha deciso che per l'Affidamento dei servizi di trasporto pubblico extraurbano di passeggeri su autobus nel territorio della Regione Sicilia ai sensi del regolamento CE 1370/2007, si debba procedere, come previsto dal comma 5, dell'articolo 73, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, indicando la Procedura competitiva con negoziazione, con termine minimo fissato per la ricezione delle offerte pari a giorni 25 (venticinque), decorrenti dalla data di trasmissione dell'invito;

Visti i DDG n. 335/336/338/339 del 7 febbraio 2025, sono stati aggiudicati gli appalti per l'Affidamento dei servizi di trasporto pubblico extraurbano di passeggeri su autobus nel territorio della Regione Sicilia ai sensi del regolamento CE 1370/2007" per i Lotti 1 – Bacino: Palermo – Trapani, Lotto 2 – Bacino: Catania – Ragusa – Siracusa, Lotto 3 – Bacino: Messina e Lotto 4 – Bacino: Agrigento – Caltanissetta – Enna ;

Considerato che, contestualmente, in ambito nazionale e comunitario è in atto una incisiva azione di sostegno volta al rinnovo e potenziamento del materiale rotabile destinato al TPL ai fini della riduzione dell'impatto ambientale ed energetico, della sicurezza e dell'accessibilità delle persone a ridotta capacità motoria, unitamente al telecontrollo delle flotte e rilevazione dei fattori di consumo e della utenza trasportata,

Visto l'articolo 1, commi 613–615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (di seguito Piano), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

Visto il DPCM del 17 aprile 2019 "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232";

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n° 81 del 14 febbraio 2020 di riparto delle risorse di cui all'articolo 5 del DPCM del 17/04/2019 ed in particolare l'articolo 3;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n° 109 del 8 marzo 2023 di ulteriore riparto delle risorse di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019 ed in particolare l'articolo 2 e 4;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 1 luglio 2025 con la quale è stato approvata la programmazione degli interventi da effettuare per il rinnovo del parco rotabile con riferimento ai finanziamenti di cui al decreto n. 81 del 14 febbraio 2020, stabilendo di riservare le risorse al trasporto pubblico locale a carattere urbano ed extraurbano per l'acquisto di autobus con alimentazione **a metano, elettrica, diesel o ibrida e relative infrastrutture di alimentazione** limitando, in conformità a quanto previsto nell'art. 6, comma 2 del DPCM del 17/04/2019, il cofinanziamento alle sole infrastrutture nella misura del 25% dell'importo finanziato.

Quanto sopra per un importo totale finanziato inerente il periodo 2024-2028, pari a € 48.470.908,00, così ripartito:

- ✔ autobus urbani
  - € 1.236.008,15 per acquisto autobus a metano;
  - € 218.119,09 per acquisto infrastrutture autobus a metano*;
  - € 2.884.019,03 per acquisto autobus elettrici;
  - € 508.944,53 per acquisto infrastrutture autobus elettrici *;
- ✔ autobus extraurbani
  - € 9.694.181,60 per acquisto autobus diesel/ibridi;
  - € 23.266.035,80 per acquisto autobus a metano;
  - € 5.816.509,00 per acquisto infrastrutture autobus a metano*;
  - € 4.120.027,18 per acquisto autobus elettrici;
  - € 727.063,62 per acquisto infrastrutture autobus elettrici*;

**al netto dell'eventuale cofinanziamento regionale previsto di valore pari al 25% del finanziamento statale.*

Visto Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 134 del 27 maggio 2021 con il quale sono state ripartite alle Regioni le suddette risorse per gli anni dal 2019 al 2033 che definisce modalità e procedure per l'impiego di tali risorse, stabilendo in particolare:
- di assegnare alla Regione Sicilia la somma complessiva di € 113.389.614,00;
- che la regione, ente beneficiario delle risorse, può utilizzare le stesse, nel rispetto della normativa vigente, direttamente o per il tramite delle imprese affidatarie o esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, o dei soggetti a ciò individuati dalle norme regionali, o dai soggetti affidatari della gestione di parchi rotabili utilizzati per i medesimi servizi, con finalità di rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale (art.2, comma 3);
- che le risorse assegnate nel quinquennio 2019-2023, relativamente alla fornitura di autobus devono essere integralmente utilizzate, mediante l'invio dell'istanza di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c) entro il 2025 pena la revoca, della quota di finanziamento non utilizzata, qualora il ritardo nell'utilizzo non sia imputabile a comprovati fattori esogeni all'Ente beneficiario del contributo. Limitatamente alle risorse destinate alle infrastrutture, l'utilizzo, mediante l'invio dell'istanza di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c), può essere posticipato al 2027;
- che sono ammessi a contributo i costi per le forniture di autobus, comprensive degli attrezzaggi previsti dall'articolo 5, comma 5 del decreto ed eventualmente di quelli previsti dall'articolo 5 comma 6, e delle relative infrastrutture di supporto nelle modalità stabilite dall'articolo 6. Sono, altresì, ammesse a contribuzione le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo relative alle infrastrutture, previa certificazione regionale o della provincia autonoma, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 ;
- che sono ammesse al finanziamento le opere strettamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno, oggetto di contribuzione con il presente decreto. In particolare, sono riconosciute le spese per la predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione, dei luoghi di ricarica e dei relativi apparati, dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio e, se necessario, le opere di adeguamento dei depositi esistenti;

Visto l'art. 1, comma 526, della legge 207/2024, con la quale è stata approvata la seguente disposizione normativa. "Al fine di accelerare il rinnovo del parco degli autobus adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di favorire la sostituzione degli autobus con caratteristiche antinquinamento antecedenti alla normativa Euro VI, qualora ciò non determini un ritardo nell'acquisizione dei mezzi rispetto alla programmazione, le regioni e le città metropolitane possono utilizzare le risorse alle stesse già assegnate, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, nell'ambito del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile di cui all'articolo 1, commi da 613 a 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, anche per il finanziamento di autobus ad uso extraurbano con alimentazione diesel o ibrida ad emissione di gas di scarico della normativa Euro più recente. Ciascuna regione o città metropolitana può utilizzare al predetto fine una quota non superiore al 25 per cento delle risorse

complessivamente attribuitele per il quinquennio 2024-2028. Fermo restando il suddetto limite, ciascuna regione o città metropolitana interessata può utilizzare, per l'acquisto di autobus ad uso extraurbano con alimentazione diesel o ibrida, le risorse stanziate nel rispettivo programma di investimento per gli investimenti in autobus ad uso extraurbano alimentati a metano nonché per la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale Siciliana n. 210 del 1 luglio 2025, con la quale vengono riprogrammate il piano di utilizzo delle somme per l'acquisto degli autobus per il 2° quinquennio (2024/2028) con le seguenti modalità:

- 10% del finanziamento totale per l'acquisto di autobus urbani, quota da ripartire in:
  - 30% autobus ad alimentazione a metano;
  - 70% autobus ad alimentazione elettrica
- 90% del finanziamento totale per l'acquisto di autobus extraurbani, da ripartire:
  - Il 10% per autobus ad alimentazione a elettrica;
  - Il 90% rimanente da ripartire in:
    - 25% autobus ad alimentazione elettrica ad alimentazione diesel o ibrida;
    - 75% autobus ad alimentazione a metano;

Visto Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 445 del 2 dicembre 2025 con il quale sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto n° 81 del 14 febbraio 2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, relativamente al quinquennio 2024-2028, ed in particolare:

- le obbligazioni giuridicamente vincolanti, relative alle risorse annualmente assegnate nel quinquennio 2024-2028 devono essere assunte entro il 31 dicembre 2026, pena la revoca della quota non oggetto di obbligazione;
- entro il 31 dicembre 2028, le risorse assegnate nel quinquennio 2024-2028, devono essere integralmente utilizzate attraverso il pagamento del saldo, inteso come completamento della fornitura relativa all'OGV entro il termine stabilito e l'acquisizione della/e relativa/e fattura/e, pena la revoca della quota di finanziamento non utilizzata, ed entro il 30 settembre 2029 deve essere inviata l'istanza di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c) pena la revoca della quota di finanziamento non utilizzata;
- le risorse sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei costi per le forniture di autobus, comprensive degli attrezzaggi previsti dall'articolo 5, commi 3 e 5, ed eventualmente di quelli previsti dall'articolo 5 comma 4, e delle relative infrastrutture di supporto nelle modalità stabilite dall'articolo 6;
- l'IVA costituisce una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta e non recuperabile;

Ritenuto di potere destinare le risorse previste per l'acquisto di autobus urbani dalla sopra citata normativa nazionale a beneficio dei servizi di trasporto pubblico urbano in atto esistenti, esercitati dai titolari dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi, e fino al mantenimento degli stessi in esito al subentro dei nuovi aggiudicatari all'esito delle procedure concorsuali previste dal Reg. 1370/2007, facendo salva la facoltà di reversibilità in capo alle Amministrazioni pubbliche istituzionalmente competenti, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 12 del succitato decreto ministeriale n. 134 in data 27 maggio 2021 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che il cofinanziamento richiesto per l'acquisto delle infrastrutture, di importo pari al 25% del corrispondente finanziamento statale relativo (20% del costo totale di acquisto delle infrastrutture), oltre la aliquota IVA sull'intero importo per l'acquisto delle infrastrutture e dei mezzi, debba essere posto in carico ai soggetti esercenti il servizio di trasporto pubblico, che risulteranno beneficiari di tali interventi, a seguito della procedura che con il presente procedimento di selezione pubblica viene a dispiegarsi;

Visto il DDG n. 1904 del 31 luglio 2026, con il quale è stata approvata la manifestazione di interesse per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi, e relative infrastrutture di alimentazione, a valere sulle risorse disponibili per effetto del D.M. n. 81/2020 e D.M. n. 445/2025, relative ai soli periodi 2024-2028

Visto il DDG n. 2431 del 1 ottobre 2026 e DDG n. 2660 del 22 ottobre 2026, con i quali sono stati assegnati i finanziamenti alle aziende partecipanti per l'acquisto del nuovo materiale rotabile;

Visto il DDG n. 2768 del 28 ottobre 2026 con il quale viene modificato all. 9 – Elenco degli autobus finanziati per acquisto di autobus extraurbani con alimentazione a metano con conseguenza della modifica delle somme residue da destinare all'acquisto di materiale rotabile ad alimentazione a metano;

Per i motivi indicati in premessa,

DECRETA

Art. Unico:

1. il D.D.G. n. 2709 del 26 ottobre 2026 è annullato,

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.8. 2014, e ss.mm. ii., sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Palermo 28 ottobre 2026

Il funzionario Direttivo
f.to Carmelo Laudani

Il Dirigente Generale
Salvatore Lizzio

SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
28.10.2026 17:01:47
GMT+02:00